

Informazioni per gli operatori dei Dipartimenti delle Dipendenze

DRONET COMMUNITY
Documentazione ad uso interno

ISCRIVITI

PRESENTAZIONE

NEWS SCIENTIFICHE

- Doping, presentati oggi all'Istituto Superiore di Sanità i risultati dell'attività di controllo della Commissione antidoping. (I° Allegato)
- Organisme public chargé du recueil, de l'analyse et de la synthèse des données relatives aux drogues illicites, à l'alcool et au tabac en france
- Donne: deboli con le sigarette. Confidano meno degli uomini nella capacità abbandonare la sigaretta e, se smettono di fumare, ne avvertono maggiormente la mancanza. A rilevarlo è una indagine del Servizio di prevenzione e protezione (Spp) del Cnr
- Dai girasoli nuovi farmaci contro l'AIDS

COMUNICAZIONI

- Droghe: tossicodipendenti e carcere, una giornata di studio
- Votata la fiducia sul decreto-legge n. 272. -Atto Senato 3716
- Si' del Senato al maxiemendamento contro la droga
- Dati sulla diffusione dell'HIV nel mondo
- Antidoping: lista delle sostanze e metodi proibiti
- Terzo Convegno Nazionale "Tutela Della Salute Nelle Attività Sportive E La Lotta Contro Il Doping"
Comunicato del 19 gennaio 2006 - n° 6
- 17th International Conference on the Reduction of Drug Related Harm
- Riunione della Consulta delle Tossicodipendenze
- "Insieme, per costruire" - IV Conferenza nazionale sui problemi connessi alla diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope.
- "Non solo ecstasy": progetto per prevenire i comportamenti a rischio nell'uso delle cosiddette 'nuove' droghe
- Legge a tutela dei non fumatori, un anno dall'applicazione. Il sottosegretario Di Virgilio: Italia esempio per l'Europa. In 12 mesi la vendita di sigarette diminuisce del 5,7%. Ricadute positive sulla salute.
- Dipendenze. Assessore regionale de Poli "approvata prosecuzione progetto PROVAID che aiuta le madri tossicodipendenti con figli". comunicato stampa n. 83 del 10/01/2006
- Fumatori in Italia. Statistiche in breve. Diffuso il: 10 gennaio 2006
- Esami di tossicodipendenza sul posto di lavoro. Il Garante: No ad accertamenti generalizzati sui lavoratori

PUBBLICAZIONI

- Cannabis intoxication and fatal road crashes in France: population based case-control study
- "Insieme, per costruire" - IV Conferenza nazionale sui problemi connessi alla diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope.
- Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento Europeo che istituisce per il periodo 2007-2013 il programma quadro "Diritti fondamentali e giustizia"

LINEE GUIDA

- Linee Guida NIDA
- Linee guida cliniche per promuovere la cessazione dell'abitudine al fumo

MASTERPLAN E CONGRESSI

- Cocaina, ecstasy e amfetamine 2006: la presa in carico del paziente intossicato
- Le dipendenze: patologie correlate e percorsi terapeutici
- La cura nelle dipendenze spazi e limiti
- Seminari Tematici: Assetto della Cura
- La prevalenza della comorbilità psichiatrica in alcuni Ser.t. E C.T. Del Nordest, esperienze di assessment a confronto
- Il colloquio motivazionale, modulo base

PRESENTAZIONE

NEWS SCIENTIFICHE

Doping, presentati oggi all'Istituto Superiore di Sanità i risultati dell'attività di controllo della Commissione antidoping. (1° Allegato)

Fonte: Istituto Superiore di Sanità **Data:** 23/01/06

I risultati dell'attività di monitoraggio della Commissione Nazionale di Vigilanza e Controllo sul Doping (CVD), mostrano che il 2,1% dei 1560 atleti esaminati è risultato positivo ai test. Gli atleti in cui la presenza delle sostanze ad effetto dopante è risultata più frequente sono in maggioranza uomini e, tra le sostanze più diffuse, vi sono i derivati della cannabis. Questi, i principali risultati parziali del monitoraggio su 39 federazioni per un totale di 372 eventi sportivi, effettuato dalla CVD nel 2005 e presentato oggi all'Istituto Superiore di Sanità, nel corso del III Convegno Nazionale "La tutela della salute nelle attività sportive e la lotta contro il doping".

Come sottolineato dal sottosegretario alla Salute Sen. Cesare Cursi, questo convegno "è ormai diventato un appuntamento importante e qualificante per verificare i risultati conseguiti per poi mettere a fuoco la soluzione del problema e individuare i percorsi ancora da seguire. Da ciò deve, comunque, discendere sempre l'impegno costante e vigile per ciascuno di noi per raggiungere l'obiettivo primario che è quello della tutela della salute unitamente alla trasparenza delle prestazioni sportive, non soltanto in campo professionistico ma, forse, principalmente in quello dilettantistico e amatoriale. Ribadisco, come ripetutamente sottolineato in tante circostanze che, al di là di implicazioni esterne fuorvianti, dentro ognuno di noi deve albergare il convincimento che il valore più alto della vita da custodire è quello del bene della salute".

Per quanto riguarda i risultati presentati nel corso dell'incontro, come ha spiegato Giovanni Zotta, Presidente della Commissione antidoping "Il monitoraggio effettuato dalla CVD non è rappresentativo della diffusione del fenomeno doping all'interno delle singole discipline, in quanto il campione della nostra indagine è piuttosto eterogeneo. Questi numeri forniscono, tuttavia - ha detto il Presidente della CVD - un'indicazione precisa sull'importanza e la necessità delle attività di controllo nel mondo dello sport a tutela della salute degli atleti e della correttezza delle gare".

I risultati presentati oggi sono, comunque, solo una parte delle attività della Commissione. "Oltre al monitoraggio delle federazioni sportive, affidato per legge alla Commissione antidoping, sono state numerose le attività promosse dalla CVD - precisa Zotta - Tra queste anche la prevenzione e l'informazione sui danni dell'uso di sostanze ad effetto dopante, la promozione e il finanziamento dei programmi di ricerca che hanno coinvolto 16 istituzioni tra enti universitari e del Servizio Sanitario Nazionale. Abbiamo inoltre finanziato ben 24 programmi di formazione sulla promozione di stili di vita sani e del ruolo sociale ed etico dello sport - continua il Presidente - destinati ad istituti scolastici, medici di medicina dello sport, pediatri e operatori del settore sportivo".

L'indagine della CVD ha identificato 32 atleti positivi ai test antidoping, ovvero il 2,1% dei 1560 sportivi esaminati, coinvolgendo le seguenti federazioni: calcio, ciclismo, pallacanestro, pallavolo, nuoto, rugby, tiro con l'arco, danza sportiva, vela, motociclismo, tiro a volo, pesistica e cultura fisica, baseball e softball, golf e bocce. Un risultato, tuttavia, che potrebbe aumentare, raggiungendo il 3,9%, in quanto sono stati identificati altri 29 casi che hanno fatto registrare valori superiori a 4 del rapporto testosterone/epitestosterone. Poiché l'Agenzia Mondiale Antidoping (WADA) ha abbassato, proprio nel 2005, i livelli di tale rapporto da 6 a 4, è evidente che questi altri 29 casi necessitano di ulteriori accertamenti.

In totale, nel 2005, le positività rilevate sono state 38, in quanto in alcuni campioni d'urina sono state trovate più sostanze: 28 atleti sono risultati positivi ad una sola sostanza, 3 atleti a 2 sostanze e in un solo campione d'urina le sostanze riscontrate sono state 4.

I casi positivi sono quasi tutti a carico di uomini, visto che solo tre donne, tra le 531 esaminate, è risultata positiva ai test. L'analisi per sesso dei 32 atleti positivi, rispetto alle federazioni di appartenenza, ha, inoltre, evidenziato che gli sport in cui si registrano positività sia maschili che femminili sono: il rugby (2 uomini e 2 donne) e il ciclismo (2 uomini e una donna). Per gli uomini, inoltre, sono stati rilevati 4 casi positivi nell'handball, 3 nella pesistica e cultura fisica, 2 nel tiro con l'arco, nel motociclismo, nella vela, nel baseball e softball, uno nel calcio, nella pallavolo, nella pallacanestro, nel nuoto, nella danza sportiva, nel tiro a volo, nel golf e nelle bocce.

Tra le sostanze maggiormente utilizzate, al primo posto vi sono i cannabinoidi (44,7%), seguiti dai diuretici e dagli agenti mascheranti (15,8%), dagli stimolanti (15,8%), dagli anabolizzanti e dai corticosteroidi (7,9%), da ormoni e sostanze attive sul sistema ormonale (5,3%), dall'atenolo (2,6%).

I controlli sono stati effettuati sia in gara che "fuori gara": 349 nel primo caso e 23 nel secondo. Il calcio è stata la federazione in cui è stato effettuato il maggior numero di controlli (66). L'analisi interna delle categorie calcistiche ha evidenziato poi che gli eventi controllati in gara hanno riguardato principalmente le serie minori come la serie C e D, al contrario per le competizioni fuori gara, l'attenzione è stata rivolta soprattutto alla serie A e B. Seguono poi l'atletica e il ciclismo (entrambe con 27 eventi esaminati), il nuoto, la pallacanestro e la pallavolo.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=920&language=it&nome_regione=dronet

Organisme public chargé du recueil, de l'analyse et de la synthèse des données relatives aux drogues illicites, à l'alcool et au tabac en France

Fonte: Observatoire français des drogues et des toxicomanies **Data:** 19/01/06

Da uno studio condotto dall'Osservatorio Francese delle droghe e delle tossicodipendenze emerge che a Parigi vi sono droghe più usate dalle donne e droghe più usate dagli uomini. Il tabacco e le sostanze psicotrope sono maggiormente consumati dalle ragazze mentre l'alcool, l'hashisch e gli altri stupefacenti sono più utilizzati tra i ragazzi.

Il tabagismo quotidiano, che riguarda il 28% dei giovani parigini di 17 anni, è più diffuso tra le ragazze (31%) che tra i ragazzi (26%). Il consumo di più di 10 sigarette al giorno, ritenuto una quantità già "importante" dai ricercatori, trova un riscontro paritario tra i due sessi (10%); entrambi hanno fumato la loro prima sigaretta alla stessa età di 13 anni e mezzo. Per gli psicotropi è risultato che il 37% delle ragazze del campione esaminato ne avevano fatto uso mediamente prima dei ragazzi. Il 72% dei ragazzi parigini sono, al contrario, consumatori regolari di alcool e in generale fumano più hashish delle ragazze. Circa il 54% dei maschi ha, infatti, già provato uno spinello (44% le donne). La sperimentazione di altre sostanze illecite riguarda ancora più solo gli uomini: il 9% di loro ha provato già il popper, il 3% la coca ina e l'1% si sarebbe già iniettato dell'eroina.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=918&language=it&nome_regione=dronet

Donne: deboli con le sigarette. Confidano meno degli uomini nella capacità abbandonare la sigaretta e, se smettono di fumare, ne avvertono maggiormente la mancanza. A rilevarlo è una indagine del Servizio di prevenzione e protezione (Spp) del Cnr

Fonte: Consiglio Nazionale delle Ricerche **Data:** 17/01/06

Le donne fumano meno degli uomini ma smettono con maggiore fatica e sono più a rischio di 'ricaduta'. E' il quadro che emerge da una campagna per la prevenzione della cardiopatia ischemica condotta, attraverso un questionario, dal Servizio di prevenzione e protezione (Spp) del Consiglio nazionale delle ricerche in alcune sedi romane dell'Ente, nell'ambito del "Progetto Promozione e Tutela della Salute". "Allo studio, iniziato nel 2000, ha aderito il 63% delle donne (285) e il 51% degli uomini (174) di età compresa tra i 25 ed i 65 anni, con attività di tipo impiegatizio" spiegano Roberto Volpe e Gianluca Sotis dell'Spp del Cnr. "L'età media è identica nei due sessi (48 anni) e analogo è il numero medio di anni di fumo (24 per gli uomini, 25 per le donne). Benché non vi siano differenze significative nelle percentuali di fumatori (35% del genere femminile e 37% di quello maschile), le donne in media fumano meno: 10 sigarette al giorno, contro le 16 degli uomini". Emerge, insomma, che le donne in partenza sono più salutiste e meno interessate alla sigaretta: nel 'gentil sesso' le 'non fumatrici' sono il 48%, contro il 33% degli uomini. Tuttavia, una volta provato il 'piacere' della nicotina, le donne mostrano meno capacità di abbandonarne la dipendenza. Seppure in entrambi i sessi oltre la metà sia intenzionata a smettere (60% d. e 68% u.) e oltre i due terzi ci abbia già provato una o più volte (75 d. e 70 u.), il 10% delle donne teme di non riuscirci, contro il 2% degli uomini che pensa di non farcela. Una forza d'animo confermata dal primato maschile negli ex fumatori: ha smesso di fumare il 30% dei maschi, a fronte del 17% delle donne. Inoltre le donne, una volta abbandonato il 'vizio', ne avvertono di più la mancanza: nella schiera delle ex fumatrici, il 29% prova ancora nostalgia verso la sigaretta ("un po" o "molto"), contro il 6% degli uomini. "In ogni caso" spiega Roberto Volpe dell'Spp del Cnr "la mancanza del fumo non è avvertita dalla stragrande maggioranza degli ex fumatori: 94% degli uomini e il 71% delle donne. Il dato confortante del buon numero di persone che ha smesso di fumare e che non ne sente la mancanza e la presenza di una maggioranza di persone intenzionate a smettere, inducono ad un

intervento più serrato nella lotta contro il fumo nei luoghi di lavoro. Oltre alla promozione di iniziative volte a caratterizzare l'ente come smoke free, potrebbe essere opportuno sostenere anche iniziative mirate di counseling per aiutare quell'oltre 30% di soggetti che, pur provando ripetutamente, non sono riusciti a smettere da soli. La legge Sirchia, nell'ultimo anno, ha contribuito notevolmente a ridurre il numero dei fumatori, perché ha svolto, tra l'altro, una funzione di freno psicologico nei confronti di questo vizio".
http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=914&language=it&nome_regione=dronet

Dai girasoli nuovi farmaci contro l'AIDS

Fonte: CORDIS - Community Research & Development Information Service **Data:** 12/01/06

I ricercatori del Centro di biologia molecolare di Bonn (CEMBIO) hanno scoperto come sintetizzare un nuovo tipo di farmaci che auspicabilmente rivoluzionerà la cura per il virus dell'AIDS.

Il nuovo tema di grande attualità nell'ambito della ricerca sull'AIDS concerne il gruppo di farmaci contenente DCQA (acido dicaffeoilquinico). Purtroppo questa sostanza è estremamente rara: essendo contenuta in minuscole quantità in alimenti quali il carciofo e il radicchio, il suo prezzo di mercato è pari a 1 milione di euro al grammo. Indipendentemente dai costi il settore merita comunque di essere esplorato, dal momento che in laboratorio il DCQA ha impedito la riproduzione del virus dell'AIDS.

Un'équipe di ricercatori dell'Università di Bonn ha scoperto quello che potrebbe rivelarsi un nuovo metodo per produrre il DCQA a costi minimi rispetto a quelli attuali. Studiando i girasoli, i ricercatori hanno esaminato come la pianta risponde agli attacchi del fungo all'origine del marciume basale bianco, scoprendo che gli esemplari resistenti alla malattia producono autonomamente il DCQA.

"L'acido dicaffeoilquinico (DCQA) è in grado di prevenire la riproduzione del virus HI, perlomeno nell'ambito delle colture cellulari", spiega Claudio Cerboncini, ora in servizio presso il Centro di ricerca Caesar. "Si tratta di una delle poche sostanze attualmente conosciute in grado di inibire l'integrasi virale, enzima essenziale alla riproduzione dell'agente patogeno".

Questi "inibitori dell'integrasi" rappresentano un'importante scoperta nel campo della ricerca sull'AIDS e sulle relative cure, in quanto tali medicinali avranno meno effetti collaterali rispetto ai cocktail di farmaci attualmente utilizzati che, pur permettendo la sopravvivenza del paziente, risultano debilitanti. I primi test clinici sembrano confermare il potenziale del DCQA.

"È nostra intenzione coltivare cellule di girasole o altre cellule di piante in una soluzione nutriente assieme alla muffa sclerotinia sclerotiorum (marciume basale bianco), per ottenere l'enzima da questo liquido", dichiara Ralf Theisen, ricercatore presso il CEMBIO. "Se le operazioni si svolgeranno come previsto, potremmo produrre DCQA a costi notevolmente ridotti".

Il dott. Theisen è specializzato nelle modalità di attivazione e disattivazione di geni specifici e nei test a gravità zero, attività di ricerca applicabili alla sintesi di DCQA a basso costo. Se la ricerca si svilupperà secondo i piani, il gene di girasole produttore di DCQA sarà identificato, copiato e introdotto "in batteri capaci di produrre l'enzima in grandi quantità. La fase cruciale della sintesi sarebbe quindi estremamente semplice e potrebbe essere effettuata su scala industriale ricorrendo alla tecnologia della fermentazione".

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=906&language=it&nome_regione=dronet

COMUNICAZIONI

Droghe: tossicodipendenti e carcere, una giornata di studio

Fonte: SegretariatoSociale.it **Data:** 27/01/06

Oggi a Roma alla Sala Tirreno della Regione Lazio, in via Cristoforo Colombo 212, dalle ore 9.30. Tossicodipendenti e carcere: diritti e competenze; è il tema della giornata di studio con tecnici, politici ed esperti di settore per analizzare lo stato di attuazione della legge 230/99. Il Convegno è organizzato dal Forum Nazionale per la tutela della salute dei detenuti e delle detenute con il contributo dell'assessorato regionale alla sanità e del Garante regionale dei Diritti dei Detenuti Angiolo Marroni. Fra gli interventi previsti quelli del sottosegretario alla Giustizia Giuseppe Valentino, dei deputati Rosi Bindi ed Enrico Buemi, degli assessori alla sanità di Lazio e Toscana Augusto Battaglia, Enrico Rossi e Franco Corleone (presidente del Forum Droghe). La legge 230/99, regola il passaggio della medicina penitenziaria dal ministero della Giustizia

al servizio sanitario nazionale e alle Regioni. Il Forum nazionale per il diritto alla salute in carcere e per l'applicazione della L. 230/99, si è costituito prima della scorsa estate ed è presieduto dall'onorevole Leda Colombini. Al Forum aderiscono istituzioni, enti, sindacati e molte associazioni sociali e di volontariato che sentivano l'esigenza di un punto di riferimento unitario, coordinato e propositivo, per rilanciare la battaglia per una "sanità penitenziaria" che assicuri dignità e salute oggi drammaticamente compromesse. Al Convegno interverranno il Garante dei diritti dei detenuti del Lazio Angiolo Marroni, Sebastiano Ardita (Direttore generale detenuti e trattamento del Dap), Carmelo Cantone (Direttore di Rebibbia), Maria Grazia Grazioso (direttore del carcere di Sollicianino) e Salvatore Acerra (direttore di Poggioreale), oltre a funzionari e dirigenti delle regioni Veneto e Emilia Romagna. Il convegno è organizzato in due sessioni: la prima (dalle 9.30 alle 13.30) sarà presieduta da Leda Colombini e si aprirà con una relazione di Lillo Di Mauro, vice presidente vicario del Forum. Previsti gli interventi, fra gli altri, del direttore generale Detenuti e Trattamento del Dap Sebastiano Ardita, del direttore generale della Asl Roma B Flori Degrassi, e di Fabio Rossetti, responsabile nazionale del settore penitenziario FP - Cgil. Nella pomeriggio spazio, invece, alla tavola rotonda con gli interventi di Rosi Bindi, Giuseppe Valentino, Enrico Buemi, Angiolo Marroni e Franco Corleone.

http://www.lazio.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=931&language=it&nome_regione=dronet

Votata la fiducia sul decreto-legge n. 272. -Atto Senato 3716

Fonte: Senato della Repubblica **Data:** 27/01/06

Con 148 voti favorevoli, 82 contrari e nessun astenuto, il Senato ha approvato l'emendamento interamente sostitutivo dell'articolo unico del disegno di legge 3716 - su cui il Governo aveva posto la questione di fiducia - di conversione del decreto-legge n. 272 recante "misure urgenti per garantire la sicurezza ed i finanziamenti per le prossime Olimpiadi invernali, nonché la funzionalità dell'Amministrazione dell'interno. Disposizioni per favorire il recupero di tossicodipendenti recidivi". Il provvedimento passa ora all'esame della Camera dei deputati.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 30 dicembre 2005, n. 272, recante misure urgenti per garantire la sicurezza ed i finanziamenti per le prossime Olimpiadi invernali, nonché la funzionalità dell'Amministrazione dell'interno. Disposizioni per favorire il recupero di tossicodipendenti recidivi.

2. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il Disegno di legge N. 3716 è scaricabile in versione integrale in allegato.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=929&language=it&nome_regione=dronet

Si' del Senato al maxi emendamento contro la droga

Fonte: Ansa.it **Data:** 27/01/06

ROMA - Il Senato ha approvato a maggioranza il maxi emendamento contro la droga sul quale il governo ha posto la fiducia. Deve andare alla Camera.

Il testo - che costituisce l'articolo 4-bis dell'emendamento, suddiviso in 23 sezioni - prevede la reclusione da 6 a 20 anni e la multa da 26 mila a 260 mila euro per chi "coltiva, produce, fabbrica, estrae, raffina, vende, offre, cede, distribuisce, commercia, trasporta, procura ad altri, invia, passa, consegna" sostanze comprese nella Tabella I (nella tabella II ci sono i farmaci), che per l'appunto include tutte le droghe, dall'eroina alla cannabis, dalla cocaina all'Lsd all'ecstasy. La legge attualmente in vigore, la 309, divide le sostanze in più tabelle, prevedendo sanzioni più leggere per i derivati della cannabis.

Le stesse pene, da 6 a 20 anni, sono previste anche per chi acquista o detiene sostanze stupefacenti o psicotrope che per quantità - se superiore ai limiti massimi, che saranno indicati con un successivo decreto del Ministero della salute - o "per modalità di presentazione" o per "altre circostanze" appaiono destinate a un uso non personale. La legge dà al giudice la possibilità di stabilire se si tratta di consumo o di spaccio, alla luce non solo dei limiti quantitativi stabiliti in seguito da decreto, ma anche in considerazione di altri elementi indiziari. L'emendamento prevede poi, come già esiste, l'eventualità che, trattandosi di "fatti di lieve entità", le pene applicate possano scendere: da uno a sei anni di carcere e dai 3 mila ai 26 mila euro di multa.

Il tossicodipendente che ha commesso reati, per i quali è stato condannato a una pena inferiore a 6 anni,

può usufruire di misure alternative al carcere, cioè può sottoporsi a un programma terapeutico presso un servizio pubblico o una struttura privata autorizzata. Se l'imputato non intende farlo, il giudice può applicare la pena alternativa del "lavoro di pubblica utilità", che "può essere disposto anche nelle strutture private autorizzate". Il lavoro di pubblica utilità, però, "può sostituire la pena per non più di due volte". Allo stesso modo, in caso di condanna a pena detentiva di una persona tossicodipendente che abbia in corso un programma terapeutico, il giudice può disporre gli arresti domiciliari, controllando che il programma venga eseguito. Arresti domiciliari anche a un tossicodipendente già in carcere, che intenda sottoporsi a un programma di recupero.

Chi detiene un quantitativo di droga nei limiti di quello che sarà definito uso personale, invece, sarà sottoposto a una serie di sanzioni amministrative: quelle immediate sono il ritiro della patente e il fermo del ciclomotore. Ci sono poi sanzioni di media entità, che vanno dalla sospensione della patente, del passaporto o del porto d'armi alla sospensione del permesso di soggiorno per motivi di turismo se si tratta di cittadini stranieri extra Ue. In caso di recidività, le sanzioni più gravi: obbligo di presentarsi almeno due volte a settimana presso il locale ufficio della polizia; obbligo di rientrare a casa entro una certa ora e di non uscirne prima di un'altra; obbligo di comparir in un ufficio di polizia negli orari di entrata e di uscita da scuola; divieto di frequentare determinati locali pubblici e di allontanarsi dal Comune di residenza; divieto di condurre qualsiasi veicolo a motore.

Il tossicodipendente, inoltre, sarà invitato a seguire un programma terapeutico predisposto da un Sert o da un privato autorizzato: se accetta, e se il programma ha un "esito positivo", gli potranno essere revocate le sanzioni. Altra novità rispetto alla normativa vigente, è la possibilità, per una persona tossicodipendente, di avere la sospensione della pena se ha concluso con esito positivo un programma terapeutico presso una struttura sanitaria pubblica o privata autorizzata. Inoltre, il tossicodipendente condannato a pena inferiore a 6 anni - e non più 4 come oggi - può chiedere, qualora abbia in corso un programma terapeutico, di essere affidato in prova a un servizio o a una comunità terapeutica per proseguire il trattamento.

La funzione della certificazione, infine, finora appannaggio esclusivo dei servizi pubblici, per la prima volta può essere delegata al privato sociale, in presenza di particolari requisiti che sono: livello di eccellenza connesso all'accreditamento e il rapporto di convenzione con il Servizio sanitario nazionale.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=928&language=it&nome_regione=dronet

Dati sulla diffusione dell'HIV nel mondo

Fonte: UNAIDS **Data:** 26/01/06

Secondo uno studio promosso da UNAIDS ci sono stati miglioramenti nella metodologia riguardante il raccoglimento di dati relativi all'incidenza dell'HIV in un determinato paese.

Dal sito di UNAIDS è possibile scaricare in lingua inglese i dati relativi alla diffusione dell'HIV in Africa, Asia, Europa, America Latina e Australia. Le valutazioni sono basate su tutti i dati disponibili, comprese le indagini su donne in gravidanza.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=926&language=it&nome_regione=dronet

Antidoping: lista delle sostanze e metodi proibiti

Fonte: Ministero della Salute **Data:** 26/01/06

Dal sito del Ministero della Salute è possibile scaricare la lista delle sostanze e dei metodi proibiti, la normativa e la documentazione relativa alle leggi antidoping.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=925&language=it&nome_regione=dronet

Terzo Convegno Nazionale "Tutela Della Salute nelle Attività Sportive e la Lotta Contro il Doping" Comunicato del 19 gennaio 2006 - n° 6

Fonte: Ministero della Salute **Data:** 25/01/06

Lunedì 23 gennaio prossimo alle ore 8,30 presso l'Aula Pocchiari dell'Istituto Superiore di Sanità si svolgerà il III Convegno Nazionale sul Doping "La tutela della salute nelle attività sportive e la lotta contro il doping". Il Convegno è organizzato dalla Commissione per la vigilanza e il controllo sul doping e per la salute nelle attività sportive (CVD), istituita presso il Ministero della Salute, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità. Saranno illustrati i risultati e l'attività svolta nel 2005 dalla CVD, i progetti di ricerca nella lotta al

doping e le campagne informative e formative sul tema del doping. E' prevista la partecipazione del Sottosegretario alla Salute Cesare Corsi.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=924&language=it&nome_regione=dronet

17th International Conference on the Reduction of Drug Related Harm

Fonte: International Harm Reduction Association **Data:** 24/01/06

Organizzata da IHRA (International Harm Reduction Association) la Conferenza annuale sulla riduzione del danno da droghe rappresenta un forum chiave per la diffusione delle teorie e delle pratiche. Sono previsti più di 1000 partecipanti provenienti da oltre 60 Paesi; tra le varie figure professionali: operatori sanitari, ricercatori, politici, governanti e funzionari, giudici, poliziotti, operatori penitenziari, staff delle Nazioni Unite, esponenti di organizzazioni non governative e di associazioni di tossicodipendenti. La conferenza, con il suo corposo programma, è indicata per chiunque lavori nell'ambito della riduzione del danno, ma anche per quelli che per la prima volta si affacciano a studiare questo tipo di problematica. Per il programma e per le modalità di iscrizione, si consulti il sito <http://www.harmreduction2006.ca/>

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=923&language=it&nome_regione=dronet

Riunione della Consulta delle Tossicodipendenze

Fonte: Presidenza del Consiglio dei Ministri **Data:** 18/01/06

La Consulta delle tossicodipendenze, nell'incontro odierno tenutosi a Palazzo Chigi, presieduto dal Ministro Carlo Giovanardi, delegato in materia, ha preso in esame la rielaborazione dello "stralcio" del disegno di legge Fini, così come modificato sulla base delle osservazioni avanzate dagli operatori intervenuti alla IV Conferenza Nazionale di Palermo.

Sul testo si è registrato un ampio consenso ed è stata sottolineata l'importanza che le proposte normative in esso contenute possano al più presto essere approvate dal Parlamento.

In sostanza, i tre punti essenziali, così come rielaborati dopo la Conferenza di Palermo riguardano:

1. individuazione di un parametro investigativo che consentirà alle Forze dell'Ordine di distinguere nettamente (sotto il profilo giuridico) le condotte detentive finalizzate alla cessione (spaccio) e quelle tese al consumo (uso personale);
2. maggiore accesso alle misure alternative al carcere per la persona tossicodipendente che ha commesso reati;
3. assimilazione del privato sociale alle strutture pubbliche in ordine alla certificazione dello stato di tossicodipendenza e alla predisposizione del piano terapeutico.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=915&language=it&nome_regione=dronet

"Insieme, per costruire" - IV Conferenza nazionale sui problemi connessi alla diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope.

Fonte: Presidenza del Consiglio dei Ministri **Data:** 16/01/06

La forte diffusione della droga, evidenziata anche dai recenti gravi allarmi per l'incremento dei consumi di cocaina e altre sostanze psicostimolanti, tra varie fasce sociali, esige una risposta condivisa da parte di tutti i soggetti pubblici e privati che già operano meritoriamente nel settore.

Il titolo della Conferenza, "insieme, per costruire", non è uno slogan ma vuole rappresentare la necessità di creare una "rete ideale" fra tutti gli operatori, in modo che ognuno, nelle diverse realtà e diverse funzioni, possa contribuire ad uno sforzo collettivo per contrastare questo grave fenomeno.

Di qui la scelta di una Conferenza aperta a tutti i contributi, tesi alla costruzione di nuove politiche nella consapevolezza che la lotta alla droga non è solo il frutto delle scelte del Governo, del Parlamento e delle Regioni, ma si "costruisce, insieme" grazie all'impegno quotidiano, ognuno nella propria funzione, di tutti gli operatori del settore, pubblici e del privato sociale. Per scaricare i materiali andare al sito Dronet.org http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=911&language=it&nome_regione=dronet

"Non solo ecstasy": progetto per prevenire i comportamenti a rischio nell'uso delle cosiddette 'nuove' droghe**Fonte:** Veneto Sociale **Data:** 12/01/06

Assessore regionale De Poli: "approvato progetto 'Non solo ecstasy' per prevenire – a Venezia e a Padova - comportamenti a rischio nel tempo libero". Per prevenire i comportamenti a rischio nell'uso- sempre più allarmante – delle cosiddette 'nuove' droghe, ma anche della cocaina, durante il tempo libero da parte dei giovani e degli adulti nei territori comunali di Venezia e di Padova, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle politiche sociali Antonio De Poli, ha approvato un progetto dal titolo "Non solo ecstasy", affidandolo al Centro Italiano di Solidarietà (C.E.I.S.) di Mestre-Venezia con un contributo di 370 mila euro. Il progetto approvato è, in sostanza, una prosecuzione di quello già a suo tempo affidato al CEIS nel comune di Venezia e che ha sviluppato azioni sperimentali relativi al fenomeno delle nuove sostanze e delle nuove modalità di consumo. Con la nuova progettualità, che avrà la durata di un anno, si darà continuità e si proseguiranno le attività dedicate ai giovani veneziani di età compresa tra i 13 e i 35 anni; si organizzerà una 'settimana della prevenzione'; si realizzeranno interventi rivolti ai genitori; si allargherà l'esperienza veneziana alla città di Padova coinvolgendo i dipartimenti per le dipendenze delle due Aziende Uilss (la n.12 e la n.16); si formeranno gli operatori per creare una rete regionale nel settore della prevenzione delle dipendenze.

http://www.veneto.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=909&language=it&nome_regione=dronet

Legge a tutela dei non fumatori, un anno dall'applicazione. Il sottosegretario Di Virgilio: Italia esempio per l'Europa. In 12 mesi la vendita di sigarette diminuisce del 5,7%. Ricadute positive sulla salute.**Fonte:** Ministero della Salute **Data:** 12/01/06

In primo piano sul sito del Ministero della Salute i risultati ad un anno dall'applicazione della legge sul fumo:

- l'indagine multiscopo ISTAT sui comportamenti dei fumatori prima e dopo l'entrata in vigore della legge, i dati Doxa-ISS-OSSFAD sul fumo in Italia, i risultati dello studio PASSI, promosso da CCM, ISS e Regioni, sugli atteggiamenti degli adulti in merito al divieto di fumo.
- La tutela dal fumo passivo come obiettivo di salute.
- Gli indicatori indiretti dell'efficacia della legge.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=905&language=it&nome_regione=dronet

Dipendenze. Assessore regionale de Poli "approvata prosecuzione progetto PROVAID che aiuta le madri tossicodipendenti con figli". comunicato stampa n. 83 del 10/01/2006**Fonte:** Regione Veneto **Data:** 10/01/06

Il progetto regionale dal titolo "Provaid" che in questi anni ha aiutato le donne tossicodipendenti con figli, realizzato dalla Cooperativa Sociale "Villa Renata" di Venezia, proseguirà anche nel 2006. Lo ha deciso la Giunta veneta, su proposta dell'Assessore regionale alle politiche sociali Antonio De Poli. Il progetto è stato finanziato con 100 mila euro e si propone di istituire un gruppo di riferimento regionale per sperimentare in altre provincie l'attività del progetto rivolta, tra l'altro, all'aggiornamento professionale degli operatori dei sert, delle comunità terapeutiche e dei servizi tutela dei minori degli enti locali; inoltre saranno rafforzati i dispositivi di accompagnamento al reinserimento sociolavorativo dei soggetti interessati al termine del percorso di cura. Il provvedimento fa riferimento a quanto previsto dalle progettualità sociosanitarie in materia di dipendenza da sostanze d'abuso del DPR n.309 del 1990 e alla legge regionale n.5 del 1996.

http://www.veneto.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=904&language=it&nome_regione=dronet

Fumatori in Italia. Statistiche in breve. Diffuso il: 10 gennaio 2006**Fonte:** Istat.it **Data:** 11/01/06

Con l'indagine multiscopo "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari" si rilevano lo stato di salute della popolazione, il ricorso ai principali servizi sanitari ed alcuni fattori di rischio per la salute tra i quali l'abitudine al fumo. I dati che si presentano oggi hanno l'obiettivo di fornire un quadro della diffusione del tabagismo in Italia, che rappresenta, come è noto, uno dei principali fattori di rischio per l'insorgenza di numerose patologie cronico-degenerative che colpiscono in primo luogo l'apparato respiratorio e quello cardiovascolare. Il campione complessivo dell'indagine comprende circa 60 mila famiglie (vedi nota metodologica). L'ampliamento del campione da 24.000 a 60.000 famiglie, stabilito a seguito di una convenzione cui partecipano Ministero della Salute, Istat e Regioni, è stato possibile grazie al contributo del Fondo Sanitario Nazionale su mandato della Conferenza Stato-Regioni. Ciò al fine di soddisfare i bisogni informativi a livello territoriale e consentire stime regionali e subregionali utili alla programmazione sanitaria locale. Le stime sono ancora provvisorie e si riferiscono alle informazioni rilevate a dicembre 2004 e marzo 2005.

Dal sito [Istat.it](http://www.istat.it) è possibile scaricare il testo integrale della relazione e la nota metodologica.

http://www.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=903&language=it&nome_regione=dronet

Esami di tossicodipendenza sul posto di lavoro. Il Garante: No ad accertamenti generalizzati sui lavoratori**Fonte:** Garante per la protezione dei dati personali **Data:** 10/01/06

"Gli esami per accertare l'assenza di tossicodipendenza in particolari categorie di lavoratori devono essere compiuti nel rispetto della dignità e della riservatezza delle persone coinvolte, anche per prevenire ingiustificate discriminazioni o emarginazioni nella vita lavorativa e di relazione". Il Garante per la protezione dei dati personali (composto da Francesco Pizzetti, Giuseppe Chiaravalloti, Mauro Paissan, Giuseppe Fortunato) ha espresso il proprio parere al Ministero del lavoro e delle politiche sociali su uno schema di regolamento che, in attuazione di un decreto che risale al 1990, individua le categorie di lavoratori da sottoporre all'accertamento dell'assenza di tossicodipendenza perché destinati a mansioni che comportano rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi. Si tratta di lavoratori dei trasporti, della sanità, dell'edilizia e di numerosi altri settori. Nel parere l'Autorità ha sottolineato la necessità che il regolamento eviti formulazioni generiche o non rispettose del principio di proporzionalità rispetto alle finalità dell'esame. Ad esempio, deve essere meglio specificata la previsione che impone gli esami complementari tossicologici, in considerazione della loro invasività. In particolare, deve risultare evidente che questo tipo di esami (successivi alla visita medica) vanno eseguiti solo quando ci si trovi in presenza di sintomi di una "dipendenza" da sostanze stupefacenti e non solo di un loro uso, magari occasionale. "Vanno evitati – commenta Mauro Paissan, relatore del parere – accertamenti generalizzati e non motivati. E i risultati degli esami devono essere utilizzati esclusivamente per le finalità di sicurezza della collettività". Il Garante chiede inoltre che vengano individuati con precisione i casi di incidente sul lavoro che possono imporre tali accertamenti e i conseguenti trattamenti di dati. Nello schema di decreto si prevede, invece, che debbano essere sottoposti all'accertamento dell'assenza di tossicodipendenza tutti i lavoratori comunque coinvolti a qualsiasi titolo in un incidente sul lavoro, anche senza colpa e senza una qualche attinenza a sintomi di tossicodipendenza. L'obbligo di sottoporsi ad esame tossicologico dovrebbe essere invece previsto, ha sottolineato il Garante, solo in presenza di incidenti che, per le loro caratteristiche e in relazione ai comportamenti dei lavoratori coinvolti, possano derivare da una tossicodipendenza. Va infine prevista, come stabilito dal Codice in materia di protezione dei dati personali, un'adeguata informazione ai dipendenti e i dati possono essere conservati solo per un tempo limitato.

http://www.veneto.dronet.org/comunicazioni/res_news.php?id=901&language=it&nome_regione=dronet

PUBBLICAZIONI

Cannabis intoxication and fatal road crashes in France: population based case-control study

In allegato in lingua inglese lo studio "Cannabis intoxication and fatal road crashes in France: population based case-control study" a cura di The general medical journal website.

http://www.dronet.org/biblioteca/res_bibl.php?ambito=8&distribuzione=1&argomento=2®ione=&language=it&nome_regione=dronet

"Insieme, per costruire" - IV Conferenza nazionale sui problemi connessi alla diffusione delle sostanze stupefacenti e psicotrope.

La forte diffusione della droga, evidenziata anche dai recenti gravi allarmi per l'incremento dei consumi di cocaina e altre sostanze psicostimolanti, tra varie fasce sociali, esige una risposta condivisa da parte di tutti i soggetti pubblici e privati che già operano meritoriamente nel settore.

Il titolo della Conferenza, "insieme, per costruire", non è uno slogan ma vuole rappresentare la necessità di creare una "rete ideale" fra tutti gli operatori, in modo che ognuno, nelle diverse realtà e diverse funzioni, possa contribuire ad uno sforzo collettivo per contrastare questo grave fenomeno.

Di qui la scelta di una Conferenza aperta a tutti i contributi, tesi alla costruzione di nuove politiche nella consapevolezza che la lotta alla droga non è solo il frutto delle scelte del Governo, del Parlamento e delle Regioni, ma si "costruisce, insieme" grazie all'impegno quotidiano, ognuno nella propria funzione, di tutti gli operatori del settore, pubblici e del privato sociale.

A cura di: Presidenza del Consiglio dei Ministri

http://www.politicheantidroga.it/site/_files/documento_insieme.pdf&language=it&nome_regione=dronet

Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento Europeo che istituisce per il periodo 2007-2013 il programma quadro "Diritti fondamentali e giustizia"

La comunicazione che istituisce il programma quadro "Diritti fondamentali e giustizia" rientra in un insieme coerente di proposte dirette a dotare lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia di un supporto adeguato nel quadro delle prospettive finanziarie del 2007. I tre obiettivi chiave della libertà, della sicurezza e della giustizia devono in effetti essere sviluppati in parallelo e con lo stesso grado di intensità, consentendo così un approccio equilibrato, basato sui principi della democrazia, del rispetto delle libertà e dei diritti fondamentali e dello stato di diritto. Ciascuno di questi obiettivi è sostenuto da un programma quadro, che garantisce la coerenza necessaria fra gli interventi in ogni settore d'azione, e che collega chiaramente le finalità politiche e le risorse disponibili per sostenerle. Questa struttura rappresenta inoltre una notevole semplificazione e razionalizzazione del sostegno finanziario esistente per l'area di libertà, giustizia e sicurezza consentendo in tal modo una maggiore flessibilità nella fissazione delle priorità ed aumentando la trasparenza generale.

http://www.veneto.dronet.org/biblioteca/res_bibl.php?ambito=16&distribuzione=1&argomento=2®ione=&language=it&nome_regione=dronet

LINEE GUIDA

Linee Guida NIDA

La prevenzione: principi generali e linee-guida del NIDA

http://www.dronet.org/lineeguida/vis_ligu.php?area=INT®ione=&language=it&nome_regione=dronet

Linee guida cliniche per promuovere la cessazione dell'abitudine al fumo

Linee guida pubblicate dall'Istituto Superiore di Sanità. La cessazione dell'abitudine al fumo rappresenta oggi la strategia più efficace per ridurre la mortalità associata al fumo di sigaretta a medio termine. Una riduzione del 50% nel numero di attuali fumatori potrebbe evitare da 20 a 30 milioni di morti premature nel primo quarto di secolo e circa 150 milioni nel secondo quarto in tutto il mondo. I medici di medicina generale, gli specialisti, gli operatori sanitari hanno una straordinaria opportunità di ridurre il tasso di fumatori e la conseguente morbilità, mortalità, nonché i costi economici associati. Questa opportunità risulta da una combinazione di fattori: • Consapevolezza nella popolazione dei danni da fumo • Alta percentuale di fumatori che vogliono smettere • Esistenza di centri di disassuefazione • Disponibilità di trattamenti efficaci Sulla base di queste premesse l'Osservatorio Fumo, Alcol e Droga dell'Istituto Superiore di Sanità ha coordinato il lavoro di un gruppo multidisciplinare che, sulla base di una revisione sistematica della letteratura scientifica, ha elaborato un documento nazionale di linee guida cliniche per la cessazione dell'abitudine al fumo.

FONTE: Istituto Superiore della Sanità

http://www.dronet.org/lineeguida/vis_ligu.php?area=NAZ®ione=&iniz=0&iniz_pg=0&language=it&nome_regione=dronet

MASTERPLAN E CONGRESSI

Cocaina, ecstasy e amfetamine 2006: la presa in carico del paziente intossicato

Si terrà a Roma il 7 febbraio 2006 il Simposio Satellite di Tossicologia Clinica nell'ambito del XIV Congresso Nazionale della Società Italiana di Tossicologia, dal titolo: "Cocaina, ecstasy e amfetamine 2006: la presa in carico del paziente intossicato"

Per avere il programma contattare dr.ssa Ceserani Ida.

http://www.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2006-02-07&codicereg=&language=it&nome_regione=dronet

Le dipendenze: patologie correlate e percorsi terapeutici

Il convegno, Organizzato dal Policlinico Umberto I° di Roma, si svolgerà all'interno di SANIT Mostra convegno sui servizi sanitari ed è destinato a medici, medici di base, operatori SERT, infermieri.

http://www.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2006-02-08&codicereg=&language=it&nome_regione=dronet

La cura nelle dipendenze spazi e limiti

L'incontro si terrà il 17 febbraio 2006. Si propone come un momento di riflessione e di confronto sul significato della cura nelle tossicodipendenze Si tratta di un ambito di intervento sempre attuale e controverso: i pazienti che si rivolgono ai Servizi sono sempre più giovani; le sostanze d'abuso si sono notevolmente diversificate, sono cambiate le modalità e gli stili di consumo. Il vertice psicoanalitico e la dimensione grupppale sono una metodologia di lavoro che permette di cogliere la complessità e la ricchezza di spunti teorici e tecnici, maturati in questi anni anche per potenziare l'efficacia delle strategie terapeutiche.

http://www.veneto.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2006-02-17&codicereg=&language=it&nome_regione=dronet

Seminari Tematici: Assetto della Cura

I seminari si tengono ad Albignasego (Pd) a partire dal 4 febbraio 2006

L'argomento dei Seminari Tematici di quest'anno è l'analisi dell'ASSETTO DELLA CURA in contesti differenti comprendenti quello sociale, quello istituzionale, quello grupppale e quello duale per concludere a settembre con una panoramica sullo stato dell'arte.

Nel corso dell'incontro verrà presentato il volume: "Lo spazio dei limiti. Prospettive psicoanalitiche nella psicoterapia delle tossicodipendenze", a cura di V. Sava, E. La Rosa, edizioni FrancoAngeli. Richiesti crediti ECM per medici, psicologi, infermieri ed educatori.

Quota iscrizione per l'intero corso: 150,00 Euro (Iva compresa); Tircocinanti e specializzandi: 50,00 Euro (Iva compresa) all'intero corso. per ciascun incontro: 50,00 Euro (Iva compresa); Tircocinanti e specializzandi: 15,00 Euro (Iva compresa)

http://www.veneto.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2006-02-04&codicereg=&language=it&nome_regione=dronet

Corso di sensibilizzazione all'approccio ecologico-sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi (metodo hudolin).

Il Corso inizia lunedì 6 marzo 2006 alle ore 8.30 e termina sabato 11 marzo 2006 alle ore 13.00. È richiesta la presenza giornaliera dalle ore 9.00 alle ore 18.30. Sono previste due visite ai Club degli Alcolisti in Trattamento da effettuarsi in orario serale, nelle giornate di lunedì e martedì.

http://www.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2006-03-06&codicereg=050&language=it&nome_regione=dronet

La prevalenza della comorbilità psichiatrica in alcuni Ser.t. E C.T. Del Nordest, esperienze di assessment a confronto

Il convegno si tiene il 17 febbraio 2006 all' Hotel Fior - Castelfranco Veneto (Tv). Sono stati richiesti i crediti ECM.

http://www.veneto.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2006-02-17&codicereg=050&language=it&nome_regione=dronet

Il colloquio motivazionale, modulo base

Il corso si terrà a Ferrara dal 24 febbraio all' 11 marzo 2006. Per scaricare il modulo con il programma del corso e la scheda di iscrizione [cliccare qui](#)

Il Colloquio Motivazionale nasce attorno agli anni 80 negli Stati Uniti e nel Regno Unito. Si sviluppa rapidamente in molte altre nazioni grazie al suo carattere operativo e interprofessionale. Il Colloquio Motivazionale propone strumenti utili nella promozione della salute, nella prevenzione di patologie derivanti da comportamenti a rischio, quali le dipendenze, nella cura di malattie di lunga durata, nel rendere possibili ed efficaci percorsi di recupero e riabilitazione. Questi strumenti integrano e potenziano le specifiche metodiche professionali di medici, psicologi, operatori sociali e sanitari.

http://www.dronet.org/masterplan/res_plan.php?inizio=2006-02-24&codicereg=NAZ&language=it&nome_regione=dronet

DROnet

Network Nazionale sulle Dipendenze

mantieni in salute il tuo corpo

Home | Credits | News & Comunicazioni | Pubblicazioni | Community
Principali sostanze d'abuso

INFORMAZIONI PER: [Studenti & Giovani](#) | [Genitori & Insegnanti](#) | [Operatori](#)

Ministero della Salute
 Ministero del Welfare
 Gruppo di Coordinamento Interregionale Dronet

UNITED NATIONS
 EMCDDA

Selezionare la regione per accedere al portale regionale

NOTIZIE SCIENTIFICHE
 Metamfetamine e infezione da HIV: aspetti medici e psichi...
 Tabacco e Cecità
 La risposta cerebrale all'alcool

[Cliccare sul titolo per visualizzare la notizia completa](#)

COMUNICAZIONI
 Sigarette, istruzioni per l'uso. Un bugiardo nei pacchetti
 Novità sul portale
 ISCRIVITI ALLA DRONET COMMUNITY

[Cliccare sul titolo per visualizzare la notizia completa](#)

I PORTALI REGIONALI

Abruzzo	Lazio	Sardegna
Basilicata	Lombardia	Sicilia
Bolzani P.A.	Liguria	Toscana
Calabria	Marche	Trento P.A.
Campania	Molise	Umbria
Emilia Romagna	Piemonte	Valle D'Aosta
Friuli Venezia Giulia	Puglia	Veneto

ULTIME PUBBLICAZIONI

Valutazione Outcome	Vulnerabilità all'Addiction	Manuale Ancos
Manuale Project Management	Manuale Quality Management	Manuale Dronet

ABOUT DRONET
Costi Dronet
 Dronet è un portale Istituzionale composto da un insieme di portali Regionali autonomi, sulle dipendenze, standardizzati. I portali regionali sono collegati e coordinati nei percorsi di navigazione tramite il portale nazionale. Il portale nazionale è accreditato e finanziato dal Ministero della Salute. Le Regioni e province autonome che partecipano al progetto Dronet sono: Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, P.A. Bolzano, P.A. Trento, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto.

Contenuti del portale Dronet
 Il portale contiene una serie di informazioni utili per gli operatori del settore, per gli educatori (genitori, insegnanti, ecc) sia relativamente alle sostanze stupefacenti sia ai servizi utili, ai congressi e ai convegni. Si possono trovare anche informazioni scientifiche e una serie selezionata di link ed altri siti del settore tossicodipendenze. Il portale raccoglie anche le varie e diversificate politiche e realtà Regionali e Provinciali Autonome, diventando così anche luogo di scambio e di arricchimento culturale e tecnico scientifico oltre che strumento di trasparenza e coordinamento operativo per tutte le organizzazioni accreditate ed istituzionali del settore.

Operatori

- Normativa
- Attività regionali
- Epidemiologia
- Delta system
- Dati SESIT sert
- Dati SESIT comunità
- News & Comunicazioni
- Rassegna stampa
- Masterplan congressi
- Indirizzi utili
- Link selezionati
- Amministrazioni
- Sostanze d'abuso
- Linee guida & protocolli
- Glossari
- Forum
- Progetti
- Materiali
- Disponibilità CT
- Webmail
- Sondaggi
- Avanzate
- Pubblicazioni
- Formazione
- Area utilità

• P & C

Genitori ed Insegnanti

- Indirizzi utili
- Sostanze d'abuso
- Glossario
- Pubblicazioni

Studenti

- Indirizzi utili
- Sostanze d'abuso
- Glossario
- Giochi
- CIC
- COMICS

Pubblicazioni Europee

Focus sulle Droge

Risk Assessment

EMCDDA **EMCDDA**

Global Illicit Drug Trends 2003 **Relazione annuale 2003**

UNODC **EMCDDA**

Treatment demand indicator

EMCDDA

Oggi i giornali parlano di droga

Home | FAQ's | Site Map | Help

NND Network Nazionale sulle Dipendenze

In collaborazione con: AKADEMEIA Accademia Europea Studi e Ricerche in Medicina Preventiva e Comunitaria